

Recupero e trattamento del garnet

UNICA IN EUROPA A DISPORRE DI UN IMPIANTO INNOVATIVO E BREVETTATO DI RICICLAGGIO GARNET, MED LINK, AZIENDA A GESTIONE FAMILIARE SPECIALIZZATA ANCHE NEL TRASPORTO DI QUESTO MATERIALE, MANTIENE SEMPRE COSTANTE L'ATTENZIONE SULL'AMBIENTE

Il garnet è un materiale abrasivo utilizzato in diversi settori per operazioni di taglio di precisione, come quello a getto d'acqua, oltre a essere applicato nei settori della ristrutturazione e della sabbiatura. Una volta usata, questa sabbia abrasiva risulta un materiale fangoso classificabile per molti come scarto, ma per Med Link è una risorsa preziosa per un potenziale recupero e riutilizzo.

Nata nel 2003 come semplice casa di spedizione, Med Link; oggi è una società indipendente di spedizioni nazionali, internazionali e logistica integrata con base ad Aulla ed è l'unica in Europa ad aver brevettato un impianto innovativo nel quale il garnet entra come rifiuto ed esce come un prodotto riciclato che dell'originale mantiene completamente le proprietà. Questo consente un notevole risparmio a chi ha necessità di acquistarlo, e dà anche una svolta importante in direzione della sostenibilità. «Dal 2003 in partnership con la multinazionale tedesca, GMA Garnet ha portato Med Link a specializzarsi nella gestione e nel trasporto di sabbia abrasiva garnet - spiega la titolare Ornella Raciti -



IMPORT-EXPORT PER OGNI MERCE

Grazie ad un modello di business vincente e un'esperienza consolidata, Med Link ha ampliato i propri siti che si sviluppano su una superficie complessiva di oltre 6 mila mq. Il magazzino di smistamento e di stoccaggio sorge in posizione strategica lungo l'asse autostradale A15 a pochi chilometri dal porto di La Spezia. Med Link offre ampie e diversificate soluzioni di trasporto via terra, mare, aerea e intermodale per clienti italiani ed esteri. A sostegno degli scambi commerciali extra Ue, Med Link offre servizi di import-export. Grazie a un reparto dedicato e ai suoi magazzini fiscali e doganali, l'azienda garantisce la corretta gestione, logistica e distributiva, di qualsiasi tipo di merce in tutto il mondo.



GMA si affida esclusivamente a Med Link per la gestione della logistica integrata in tutto il sud Europa. Nel 2010 l'azienda ha costruito due magazzini bulk nel sito di Aulla con una capacità complessiva di 20 mila tonnellate di sabbia abrasiva, che le ha permesso di raggiungere un nuovo livello di produttività. Oggi Med Link, per conto della multinazionale tedesca, gestisce due sbarchi l'anno di abrasivo sfuso in arrivo dall'Australia, ricevendo più di 10 mila tonnellate per ogni nave, e dividendo il carico in apposite vasche a seconda della granulometria. Il materiale passa quindi alle linee di imballaggio automatiche e semiautomatiche di Med Link con una capacità di insacchettamento di circa 200 tonnellate ogni giorno. Gli uffici logistici si occupano poi della consegna ai clienti utilizzatori di GMA. Med Link, in questo modo, garantisce alla multinazionale australiana una tracciabilità completa del materiale, dallo sbarco della nave alla consegna dal cliente finale».

Med Link ha sede a Pallerone (Ms) www.medlinkplanet.com

Il garnet è un minerale di origine alluvionale appartenente al gruppo dei granati, composto per il 97-98 per cento da almandino ed è caratterizzato da elevata durezza, bassa friabilità ed elevato peso specifico. Grazie all'assenza di silice libera, il garnet gode di inerzia chimica permettendo di garantire una situazione di lavoro sicura poiché non origina polveri nocive o reattive per la salute umana.

«Il garnet viene principalmente utilizzato nel taglio ad acqua con macchine Waterjet sistemi che hanno la capacità di tagliare a freddo spessori fino a 500 millimetri mantenendo degli standard di precisione elevatissimi. In apposite camere di miscelazione l'acqua passa a più di 1000 km/h e il garnet viene quindi aspirato. L'aggiunta della sabbia abrasiva al getto d'acqua, permette ai sistemi Waterjet di tagliare qualsiasi materiale aumentando notevolmente la velocità di taglio e, più in generale, le performance della macchina».

Il garnet trova applicazione in molti settori, le sue caratteristiche chimico/fisiche infatti rendono questo prodotto l'abrasivo perfetto per il settore della sabbiatura.

Le diverse granulometrie disponibili permettono al cliente di ottenere il miglior risultato possibile per qualsiasi tipo di applicazione: dai cantieri navali petroliferi e aerospaziali alle applicazioni nel restauro di monumenti ed edifici. Una volta utilizzato il garnet sia nella sabbiatura che nel taglio ad acqua, tutti i residui della lavorazione, devono essere correttamente disposti come rifiuti.

«Med Link è autorizzata a ritirare questi rifiuti

speciali, non pericolosi - sottolinea la titolare -. Abbiamo messo a punto un processo sperimentale del tutto innovativo, volto a recuperare il garnet dopo il suo utilizzo. L'idea fu di mio padre e del ceo di GMA Garnet Un'idea tanto banale

UN CIRCOLO VIRTUOSO

Il prodotto esausto viene ritirato da Med Link con lo stesso camion utilizzato per la consegna del materiale vergine

all'apparenza quanto geniale, quella di recuperare il garnet alla fine del suo ciclo di lavorazione, quando ormai era considerato rifiuto, per poi rigenerarlo e rimetterlo sul mercato».

Nel 2005, infatti grazie a un'intuizione del suo presidente Piero Raciti, Med Link avvia presso il sito di Aulla la realizzazione di un impianto di rigenerazione di sabbia abrasiva in collaborazione con GMA. Si tratta del primo, e ad oggi unico, impianto di riciclaggio di garnet in tutta Europa.

«Med link dopo aver curato tutti i passaggi logistici e aver consegnato l'abrasivo al cliente, si occupa del ritiro del garnet esausto. Il cliente non si trova più costretto a doverlo smaltire in discarica e ha la possibilità di far ritirare il prodotto esausto a Med Link che, ritirandolo con lo stesso camion utilizzato per la consegna del materiale vergine, permette al cliente di risparmiare denaro, oltre a ridurre l'impatto ambientale del trasporto». Il garnet ritorna quindi alla Med Link come fango raccolto in bulk bags da 1000 Kg. In un'area adibita allo stoccaggio di questo specifico rifiuto, i sacchi vengono aperti e i diversi fanghi vengono miscelati al fine di creare un prodotto il più omogeneo possibile. Dopo essere stato caricato in una tramoggia, il fango viene vagliato una prima volta ed è quindi pronto per essere asciugato nel forno rotativo di 12 metri. Tollerata completamente l'umidità, il materiale passa attraverso (te) separatori magnetici: tutti i particolari ferrosi vengono così rimossi e il prodotto può essere vagliato un'ultima volta al fine di separare le diverse grane in base alla dimensione. -Beatrice Guamieri